



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904456

Del 07-12-2021

Registro Unico n. 4308
del 09/12/2021

Protocollo n. 0186666 del
09/12/2021

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento
Dott. Luigino Rosati

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 07/12/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 09/12/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 09/12/2021

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2021

Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2

Capitolo/Articolo 202039/22

CDR 9210

Impegno n. 3517/Sub 0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 151057-ROMA POMEZIA- S.P. 601 OSTIA ANZIO DAL KM. 2+450 AL KM. 11+450. RIQUALIFICAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA STRADALE. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE INTEGRALE E COORDINATA (PROGETTO DEFINITIVO E PROGETTO ESECUTIVO) E DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE-AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 LETT. A) DELLA L. 120/2020 (COSÌ COME MODIFICATA DAL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN L. 108/2021). SOCIETÀ ETS SRL- IMPORTO SPESA EURO 47.985,55 (CNPAIA ED IVA INCLUSE)- DETERMINA A CONTRARRE-CIG: ZB83415EBA



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. ".

vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante *Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021;*

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.*";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28.06.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023*";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30.07.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L*"

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.*";



Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 158 del 19.12.2019 recante *Programma degli interventi per Roma Capitale, di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 396, ai sensi dell'art. 3 comma 6-bis del D.Lgs. 18 aprile 2012, n. 61, modificato ed integrato dal D.Lgs. 26 aprile 2013, n. 51 – Ricognizione atti relativi alle proposte di rimodulazione e conferma indirizzo per la procedura di rimodulazione medesima.*”

atteso che con il sopracitato decreto del Sindaco Metropolitano n. 158 del 19.12.2019 veniva stabilito di approvare la rimodulazione del Programma degli interventi per Roma Capitale, finanziati ai sensi della legge 15 dicembre 1990, n. 396, così come risultante dalle premesse, e relative alle risorse finanziarie già destinate agli interventi VG 04 1210 “d 1.41 - Roma – Ristrutturazione delle ex SS. Via del Mare e Ostiense al fine di costruire un'unica arteria a doppia carreggiata” per l'importo pari ad € 11.125.000,00 e VS 12 1083 “d.1.36 - Pomezia, Ardea – S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500” per l'importo pari ad € 4.000.000,00 come indicato nelle tabelle che seguono:

interventi in riduzione

CIA	DESCRIZIONE	IMPORTO ANTE RIMODULAZIONE	IMPORTO RIMODULATO	IMPORTO POST RIMODULAZIONE
VG 04 1210	d 1.41 - Roma – Ristrutturazione delle ex SS Via del Mare e via Ostiense al fine di costruire un'unica arteria a doppia carreggiata	13.250.000,00	11.125.000,00	2.125.000,00
VS 07 1207	d. 1.36 - Pomezia, Ardea – S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
	TOTALE		15.125.000,00	



nuovi interventi oggetto di finanziamento

CIA	DESCRIZIONE	IMPORTO ANTE RIMODULAZIONE	IMPORTO RIMODULATO	IMPORTO POST RIMODULAZIONE
VS 15 1050	Riqualificazione S.P. 8/bis Ostiense dal Km 5+838 al km 15+520 e dal km 23+704 al km 25+339 Riqualificazione S.P. 8 Via del Mare dal km 5+910 al km 15+520 e dal km 23+704 al km 25+339	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
VS 15 1051	Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal km 9+516 al 23+200.	0,00	2.250.000,00	2.250.000,00
VS 15 1052	Riqualificazione S.P. 91/b Divino Amore dal km 1+625 al km 4+734	0,00	500.000,00	500.000,00
VS 15 1053	Riqualificazione S.P. 101/a Albano Torvajonica dal km 5+100 al km 7+200 e dal km 9+350 al km 13+300	0,00	1.125.000,00	1.125.000,00



VS 15 1054	Riqualificazione S.P. 93/b Cancelliera dal km 1+550 al km 4+050.	0,00	562.500,00	562.500,00
VS 15 1055	Riqualificazione S.P. 1/a Portuense dal km 17+000 al km 19+750	0,00	375.000,00	375.000,00
VS 15 1056	Riqualificazione S.P. 104/b Pratica di Mare dal km 0+000 al km 6+500	0,00	937.500,00	937.500,00
VS 15 1057	Riqualificazione S.P. 601 Ostia- Anzio dal km 2+450 al km 11+450.	0,00	1.375.000,00	1.375.000,00
VS 04 1083.01	Roma, Pomezia, Ardea - S.P. Laurentina adeguamento a lle norme tecniche del MIT - nel tratto tra il G.R.A. e il Comune di Ardea – (integrazione finanziaria per completamento tratti interni ai Comuni di Pomezia e Ardea)	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
	TOTALE		15.125.000,00	

che con decreto Interministeriale n. 563 del 7.12.2020 venivano approvate le modificazioni ed integrazioni al Programma degli interventi per Roma capitale, di cui al decreto della Sindaca



metropolitana di Roma capitale n. 158 del 19 dicembre 2019, sulle quali è stato acquisito l'avviso nell'apposita sessione della Conferenza Unificata del 6 agosto 2020, di seguito elencate:

- definanziamento dell'intervento Pomezia, Ardea - S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500” per l'importo totale di € 4.000.000,00
- riduzione di stanziamento dell'intervento Roma - Ristrutturazione delle ex SS Via del Mare e via Ostiense al fine di costruire un'unica arteria a doppia carreggiata” di € 11.125.000,00
- assegnazione e ripartizione, per la realizzazione degli interventi elencati nell'allegato C, delle somme rinvenienti dal definanziamento e dalle riduzioni di stanziamento, pari a complessivi € 15.125.000,00;

che tra gli interventi elencati nel sopra citato allegato C risulta inserito l'intervento “VS 15 1057 Riqualficazione S.P. 601 Ostia-Anzio dal km 2+450 al km 11+450” per l'importo complessivo di € 1.375.000,00;

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 120 del 23.09.2021 venivano approvati i progetti di fattibilità tecnica ed economica ai fini dell'inserimento nel Programma triennale delle opere 2021-2023 tra i quali, per l'annualità 2021, il progetto relativo all'intervento “VS 15 1057 Riqualficazione S.P. 601 Ostia-Anzio dal km 2+450 al km 11+450” per l'importo complessivo di € 1.375.000,00;

che con la sopra richiamata deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 veniva stabilito di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2021, nel quale risulta inserito l'intervento in parola;

che il RUP dell'intervento sopra richiamato è l'Arch. Gabriella Polidoro, Funzionario tecnico laureato dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento II, nominato con determinazione dirigenziale R.U. 3447 del 11.10.2021;

atteso che con nota prot. CMRC-2021-0174219 del 19.11.2021, a firma del RUP veniva richiesto al Servizio n. 1, per quanto di competenza, di procedere all'affidamento all'esterno del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento: “VS 15 1057 Riqualficazione S.P. 601 Ostia-Anzio dal km 2+450 al km 11+450”;

che con la medesima nota il RUP comunicava di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) della predetta Legge 11.09.2020 n.120 e ss.mm.ii. emendato con D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021, avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € 39.727,22 di cui € 36.463,78 per la progettazione (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione delle classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi) ed € 3.263,44 per rilievi, indagini e prove;

che il RUP, nella predetta nota indicava altresì, l'operatore economico selezionato, la Società E.T.S Srl, con sede in Roma-00183- Via Appia Nuova n. 59 C.F./P.IVA 02245480591 e dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che venivano, altresì, trasmessi i seguenti elaborati:



- Disciplinare tecnico economico;
- Determinazione corrispettivo a base di gara (D.M. 17/06/2016) e requisiti tecnico professionali;
- quadro economico;

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità Tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...]”*;

visti, in particolare, i commi 7 e 8 del predetto art. 23 nei quali vengono definiti i contenuti e gli elementi di cui si compongono i progetti esecutivi e definitivi in materia di lavori pubblici;

visto, altresì, il comma 11 del citato art. 23: ***“Gli oneri inerenti alla progettazione, ivi compresi quelli relativi al dibattito pubblico, alla direzione dei lavori, alla vigilanza, ai collaudi, agli studi e alle ricerche connessi, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, possono essere fatti gravare sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante cui accede la progettazione medesima. Ai fini dell'individuazione dell'importo stimato il conteggio deve ricomprendere tutti i servizi, ivi compresa la direzione dei lavori, in caso di affidamento allo stesso progettista esterno...”***;

atteso, infine, che ai sensi del comma 12 dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento;

visto l'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *“Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate, tra gli altri: [...] d) dai soggetti di cui all' art.46”*;

visto l'art. 24, comma 2 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: *“Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono definiti i requisiti che devono possedere i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.”*;

visto l'art. 216 comma 27-octies che recita: *“Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma.”*;

visto il D.M. 263 del 2 Dicembre 2016 *“Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o*



associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50" ed in particolare l'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale;

visto l'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita:"Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria:[...] c) società di ingegneria: [...]";

viste le Linee guida Anac n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, approvate con Delibera n. 973 del 14.09.2016;

visto, in particolare, il punto IV, art. 1.3.1 delle predette Linee Guida ANAC che recita' *Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso."*;

visto l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale:"*Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a).*"

viste, altresì, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti"*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'ANAC vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare del mentovato art. 1 c. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120 (sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021) che, in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "*a) [...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...]*";

vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) emendato dal Decreto Legge 77 del 31.5.2021 convertito in Legge 108/2021;

visto l'art. 51 "*Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76)*"del richiamato Decreto Legge 77 del 31.5.2021, convertito in Legge 108/2021, che recita: "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai*



*commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato **entro il 31 dicembre 2023**[...]*”;

visto l’art. 36, comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale:“*Fatto salvo quanto previsto all’articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.*”;

atteso che anche il pronunciato dell’art. 95, comma 3 lett.b) del Codice va interpretato in combinato con quanto previsto dal “Decreto semplificazioni” così come modificato in sede di conversione in Legge;

che il RUP ha ritenuto, pertanto, di procedere con il criterio del prezzo più basso calcolato con unico ribasso percentuale da calcolare sull’importo posto a base di gara pari ad € 39.727,22, al netto degli oneri fiscali e previdenziali;

visto il comma 3 del predetto art. 1 della Legge 120/2020 ai sensi del quale *gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”;

atteso che ai sensi del richiamato art.32, comma 2 “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

visto l’art. 52, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. *“1. Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.”;*

visto, altresì, l’art. 58, comma 1, del predetto Decreto legislativo:“*Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell’articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice[...]*”;

visto l’art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.“*A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*”;

che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l’intera gestione delle procedure di gara dell’Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l’art.7, comma 2, che recita: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «*di cui*



all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

atteso che l'art. 328 da ultimo richiamato è stato abrogato, a far data dal 19/04/2016, dall'art. 217 del D.lgs. 50/20106;

che il vigente Codice degli appalti all'art. 3, comma 1, lett.bbbb) definisce 'mercato elettronico, uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica";

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

che pertanto è stato stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

atteso che in data 25.11.2021 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI018415-21 con scadenza presentazione offerta il 02.12.2021 con la quale è stato richiesto alla Società E.T.S. Srl di presentare la propria offerta relativamente all'incarico: "servizio di progettazione integrale e coordinata (progetto definitivo e progetto esecutivo) e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione" nell'ambito dell'intervento "Pomezia, Ardea – S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500" sull'importo a base d'asta di € 39.727,22;

che, tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, la E.T.S. Srl nel termine di scadenza prevista, ha presentato la propria offerta nel termine concesso accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed ha dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e, a fronte di un importo del servizio a base dell'affidamento pari ad € 39.727,22, ha offerto un ribasso percentuale, del 4,500% con conseguente importo totale offerto pari ad € 37.939,50, di cui € 34.822,91 per la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza ed € 3.116,59 per rilievi, indagini e prove;

che con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che la Società E.T.S Srl, ha dichiarato l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, il responsabile dell'istruttoria e con il responsabile del procedimento;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di



cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società E.T.S. Srl;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 Dott. Stefano Orlandi attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria nonché con le altre figure che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

che è stata acquisita la dichiarazione del Rappresentante legale della Società E.T.S. Srl di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 3 del 30 Marzo 2021;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è, altresì, acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dei dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che è stato verificato il possesso, in capo alla Società E.T.S. Srl dei requisiti e delle capacità di cui all'art. 83 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

che saranno avviate dal Servizio 1 del Dipartimento II le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dal rappresentante legale della Società nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 d.lgs. 50/2016;

ritenuto, pertanto, necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120 emendato con D.L 77/2021 convertito in L 108/2021, alla Società E.T.S. Srl, con sede in Roma-00183- Via Appia Nuova n. 59, C.F./P.IVA 02245480591, per l'importo netto di € 37.939,50 di cui € 34.822,91 per la progettazione, oltre € 1.392,92 per CNPAIA 4% ed € 7.967,48 per IVA 22% (importo totale € 44.183,31) ed € 3.116,59 per rilievi, indagini e prove oltre € 685,65 per IVA 22% (importo totale € 3.802,24) per un importo complessivo di € 47.985,55 ;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

vista la legge 241/90 e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 47.985,55 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI



Capitolo/Articolo	202039/22	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	3517	--
Importo	€ 47.985,55	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di autorizzare l'esecuzione del servizio di progettazione integrale e coordinata (progetto definitivo e progetto esecutivo) e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento "VS 15 1057 Riqualficazione S.P. 601 Ostia-Anzio dal km 2+450 al km 11+450";

2. di affidare il servizio di progettazione di cui al punto 1. ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 emendato con D.L 77/2021 convertito in L. 108/2021, all'esito della procedura n. registro di sistema PI017330-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla Società E.T.S Srl, con sede in Roma-00183- Via Appia Nuova n. 59, C.F./P.IVA 02245480591, che ha offerto un ribasso percentuale del del 4,500% a fronte di un importo del servizio a base dell'affidamento pari ad € 39.727,22 con conseguente importo totale offerto pari



ad € 37.939,50, di cui € 34.822,91 per la progettazione, oltre € 1.392,92 per CNPAIA 4% ed € 7.967,48 per IVA 22% (importo totale € 44.183,31) ed € 3.116,59 per rilievi, indagini e prove oltre € 685,65 per IVA 22% (importo totale € 3.802,24) per un importo complessivo di € 47.985,55 ;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società E.T.S Srl, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., si procederà alla sottoscrizione, in modalità elettronica a pena di nullità, della scrittura privata, che sarà inserita sulla piattaforma (Portale Gare) della Città Metropolitana di Roma Capitale;

6. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 dal D.M. 23.01.2015. e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che l'importo complessivo di € 47.985,55 trova copertura tra le somme a disposizione del Q.E. del progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato con il richiamato Decreto del Sindaco n. 120 del 23.09.2021, dei lavori in argomento alla specifica voce " Spese di progettazione esterna";

8. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lett.a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di cui trattasi;

9. di dare atto che la Società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale del prezzo pari al 20 per cento sul valore dell'importo del contratto medesimo, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione, tale anticipazione **può essere incrementata fino al 30%, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, ai sensi dell'art. 207 comma 1 della legge n. 77 del 2020 come modificato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21 del 2021;**

10. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro € 47.985,55, come di seguito indicato:



Euro 47.985,55 in favore di ETS C.F 02245480591 - VIA APPIA NUOVA 59,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/22	9210	21013	2021	3517/1

CIG: ZB83415EBA

CIA: VS151057

11. di stabilire che al pagamento, a favore della Società E.T.S Srl , si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amministrativa del Dipartimento II Mobilità e Viabilità con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate sul RUF del CMRC, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, secondo le seguenti modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico:

- a) 50% del corrispettivo di cui all'art. 4.1. comma 1 alla consegna del progetto definitivo;
- b) 40% del corrispettivo di cui all'art. 4.1. comma 1 alla consegna del progetto esecutivo;
- c) 10% del corrispettivo a corpo di cui all'art. 4.1, comma 1 ad avvenuta validazione del progetto esecutivo;

12. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015

13. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



Stefano Orlandi

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate